



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER L'INTERVENTO DENOMINATO
"INFRASTRUTTURA STRADALE DI SUD-OVEST REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA
LA SP28 E LA SP12 IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE)

CUP. C21B24000090005 - CIG. B0FC65D1BA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

Il Dirigente: Dott. Ing. Valerio Bussei

Il Responsabile Unico di Progetto: Arch. Francesca Guatteri



PROGETTISTA

Gasparini Associati

studio di ingegneria e architettura

di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini

Via E. Petrolini n.14/A 42122 REGGIO EMILIA

TEL: 0522/557508 FAX: 0522/557556

E-MAIL: edilizia@gaspariniassociati.it

P.IVA: 02532680358

Equipe:

Ing. Piero A. Gasparini

Arch. Ilaria Gasparini

Arch. Rossana Romano

Arch. Annachiara Gualtieri

Dott. Arch. Ottavio Malfitano

TIMBRI



TITOLO

Relazione di verifica preventiva
dell'interesse archeologico

EMISSIONE

studio di fattibilità tecnico-economica

DATA

giugno 2024

SCALA

TAVOLA

R.05

VIArch Montecchio Emilia

ME 2020 - Relazione



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE
PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA
E FERRARA

VALUTAZIONE PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO


Progetto preliminare variante Sud-Ovest
Tangenziale di Montecchio Emilia –
variante al PRG

STUDIO MALFITANO E NEGRI

SERVIZI PER L'ARCHEOLOGIA



Via Matilde di Canossa 18 - 42123
Reggio Emilia
Via Podgora ½ - 40131
Bologna
P.I. 02752340352
studio.malfitanonegri@gmail.com



	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		



Dati identificativi dell'opera e della committenza

DEFINIZIONE DELL'OPERA IN PROGETTO	Progettazione variante Sud-Ovest della tangenziale di Montecchio Emilia	
FASE DI PROGETTO	Studio di fattibilità	
DOCUMENTO ARCHEOLOGICO PRODOTTO	Documento di valutazione preventiva di interesse archeologico, ai sensi dell'Articolo 25 del D. Lgs 50/2016.	
COMMITTENZA	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA P.zza della Repubblica, 1 Centralino Tel. 0522.861811 - Fax 0522.864709 P. IVA 00441110350 Informazioni: urp@comune.montecchio-emilia.re.it Posta Elettronica Certificata: montecchio-emilia@cert.provincia.re.it	
PROGETTAZIONE	STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI Via Petrolini 14, 42100 Reggio Emilia Tel: 0522 557508; Fax: 0522 557556 e.mail: edilizia@gaspariniassociati.it P.IVA 01720830353	
ENTE PREPOSTO ALL'APPROVAZIONE	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA via 4 Novembre, 5 - 40123 Bologna centralino: 0516451311- Fax: 0516451380 via Belle Arti, 52 - 40126 Bologna centralino: 0510569311 - fax: 051227170 email: sabap-bo@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it	
FUNZIONARIO ARCHEOLOGO	DOTT.SSA MONICA MIARI monica.miari@beniculturali.it	
SOGGETTO INCARICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE	STUDIO MALFITANO E NEGRI Via Matilde di Canossa 18 - 42123 Reggio Emilia Via Podgora ½ - 40131 Bologna P.I. 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	
VALIDATORE	DOTT. OTTAVIO MALFITANO Via Matilde di Canossa 18 - 42123 Reggio Emilia +39 3473454044	
COLLABORATORI	DOTT. NICOLA DE CARLO DOTT.SSA AURORA MACCARI	
REVISIONE	DOTT. PIETRO NEGRI Via Podgora ½ - 40131 Bologna	

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	--	---	--	---

Sommario

1.	Premessa.....	3
a.	Localizzazione e natura degli interventi	3
b.	Metodologia seguita ed elaborati predisposti	3
c.	Fonti consultate e normativa di riferimento	4
d.	Documentazione presentata.....	6
2.	INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E STORICO-ARCHEOLOGICO.....	8
a.	Geomorfologia	8
b.	Paesaggio antropico.....	9
	Il territorio in esame	13
3.	ELABORATI	19
a.	Schede di sito	19
b.	Schede di fotointerpretazione	40
c.	Schede di ricognizione	43
4.	CARTOGRAFIA STORICA	48
5.	VALUTAZIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO	54
6.	OPERE CITATE	55

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

1. Premessa

a. Localizzazione e natura degli interventi

Il Comune di Montecchio, per il tramite dello Studio associato di ingegneria Gasparini, ha affidato alla Studio Malfitano e Negri l'incarico di redazione della valutazione preventiva di interesse archeologico (VIArch) relativo alla fase preliminare di progettazione della variante Sud-Ovest della tangenziale di Montecchio Emilia.

Dal Ponte del Tricolore (Ponte sull'Enza), che unisce le due sponde tra Montecchio e Montechiarugolo, il progetto traccia un collegamento "Sud-Ovest" di una lunghezza di circa 1,5 chilometri che andrà a congiungersi direttamente, e quindi a completare definitivamente, l'attuale tangenziale "Nord-Sud".

Il nuovo tronco stradale in progetto prende avvio dalla cosiddetta "rotonda A", collocata immediatamente a Est del ponte su cui la SP 28 scavalca il torrente Enza; prosegue poi con andamento verso Sud parallelamente al torrente, allaccia i percorsi attuali del quartiere adiacente della parte Est ("rotonda B") e si collega con la bretella proveniente da San Polo attraverso la "rotonda C".

Di fatto verranno dunque realizzati 1500 metri lineari di nuova viabilità e tre rotatorie. La pavimentazione stradale sarà ampia 9,50 m.



b. Metodologia seguita ed elaborati predisposti

La presente relazione è redatta secondo le linee guida della circolare 1/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, che disciplina il procedimento di cui all'art. 25 del Codice degli Appalti Pubblici (D. Lgs 50/2016) e allegati.

Come indicato nel format per la compilazione del documento di valutazione preventiva di interesse archeologico allegato alla suddetta circolare, per lo studio topografico si è provveduto a definire una fascia di non meno di 5 km su ciascuno dei due lati dell'opera pubblica lineare in oggetto. Tale area, oltre al comune di Montecchio Emilia, comprende in parte il comune di Bibbiano e in parte il comune di Montechiarugolo, in provincia di Parma.

In prima istanza sono stati consultati i siti istituzionali del Comune di Montecchio, di Bibbiano e di Montechiarugolo e della Provincia di Reggio Emilia e Parma, presso i quali la ricerca relativa ai documenti tecnici di progettazione del territorio (PSC, PUC e PTCP) ha dato esito positivo rispetto alla dotazione di una carta del potenziale archeologico dei relativi territori.

Pertanto si è proceduto alla verifica di eventuali siti vincolati, accedendo alla piattaforma "Vincoli in Rete" (di seguito ViR) del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e al portale della Regione Emilia

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Romagna, sul quale è possibile reperire l'elenco, il codice e la posizione degli immobili e delle aree sottoposte a vincolo archeologico diretto. La ricerca per l'areale di studio ha dato esito negativo.

I siti segnalati sono stati confrontati e completati con i dati raccolti attraverso lo spoglio dell'edito consultabile on-line, mentre non è stato possibile accedere alla documentazione d'archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, competente per territorio, a causa della chiusura degli uffici della stessa dovuta all'attuale emergenza sanitaria in corso per infezione da Covid-19, in applicazione del DPCM del 03/11/2020 art. 1 l. R, c. 9.

Stesse considerazioni valgono per l'accesso alle biblioteche pubbliche e universitarie, motivo per cui è stato necessario prediligere la ricerca di testi editi on-line attraverso la combinazione di parole chiave.

Sul geoportale della Regione Emilia Romagna è stato possibile reperire parte della cartografia storica, che ha permesso di seguire l'evoluzione del paesaggio e dell'insediamento nel tempo, mentre la foto interpretazione ha sottolineato le tracce dei paesaggi antichi.

Nei giorni 27 e 28 Novembre sono state eseguite le ricognizioni topografiche sui campi interessati dall'opera in progetto. L'attività ha dato esito negativo.

La raccolta dei dati così effettuata ha infine permesso di mettere in relazione il potenziale archeologico dell'area in esame con le caratteristiche del progetto, consentendo una valutazione del rischio relativo all'impatto dello stesso sull'eventuale deposito archeologico.



c. Fonti consultate e normativa di riferimento

I beni archeologici mobili e immobili sono tutelati ai sensi dell'art. 42 del Dlgs 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali).

I beni di interesse storico-archeologico della Provincia di Reggio Emilia sono definiti e tutelati dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia (2010), al Titolo III – Tutela delle risorse storiche e archeologiche, artt. 46 e ss. della Variante conseguente ad Accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n 52 del 24 aprile 2019.

Tale normativa è recepita dal Piano Strutturale Comunale di Montecchio Emilia, nel documento "Norme tecniche", Capo 1D – Tutele storiche e architettoniche – Tutela delle aree di interesse storico e archeologico, artt. 67 e ss., in particolare l'art. 78.

La visione dei vincoli archeologici e architettonici è avvenuta consultando il portale **Vincoli in Rete** (ViR) realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - Ministero dei Beni e le Attività

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



Culturali e del Turismo e consultabile all'indirizzo internet
<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>.

I dati raccolti provengono dai seguenti database:

- **Sistema informativo Carta del Rischio** contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (*ex leges* 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro;
- **Sistema Informativo Beni Tutelati** presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio;
- **Sistema informativo SITAP** presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio;
- **Sistema Informativo SIGEC Web** presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Per la documentazione tecnica sono stati consultati:

- le tavole di progetto nn. 2-3-7 fornite dallo Studio Associato di Ingegneria Gasparini, incaricato della progettazione nella fase preliminare;
- il PSC di Montecchio Emilia (approvato con DCC n. 24 del 07/04/2014), in particolare la Relazione geologica e sismica, la Relazione archeologica del Quadro Conoscitivo e la relativa carta, la Relazione sulla potenzialità archeologica e la relativa carta;
- il PSC di Bibbiano (adottati con DCC n. 73 del 30/12/2013), in particolare la Relazione sulle evidenze storiche-archeologiche (A03), la carta della potenzialità archeologiche (A04), le schede delle evidenze storico-archeologiche (A24), la carta delle evidenze storico-archeologiche (A25), la carta delle potenzialità archeologiche (A26), la carta della tutela delle potenzialità archeologiche del territorio (Tav. P4);
- il PSC di Montechiarugolo (approvato con DCC n. 27 del 22 Aprile 2004), in particolare la carta delle potenzialità archeologiche e la relazione di rischio archeologico;
- il Progetto CARG - Cartografia geologica e geotematica alla scala 1:50000 dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), in particolare il Foglio 200 – Reggio nell'Emilia;
- il PTCP di Reggio Emilia (con Delibera di Consiglio Provinciale n.124 del 17/06/2010 è stata approvata la Variante Generale), in particolare l'Allegato 4 – Relazione – Zone ed elementi di interesse storico-archeologico e Appendice 1 – Schedatura zone ed elementi di interesse storico-archeologico;
- il PTCP di Parma, in particolare la Relazione del Quadro conoscitivo.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Per il patrimonio archeologico si è anche consultato il portale dell'ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia) relativamente al progetto di Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA). Dal repertorio preliminare delle banche dati territoriali reperibili on line per l'Emilia Romagna¹ si è fatto un controllo su:

- **Webgis Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna:** si tratta di uno strumento nato all'indomani del sisma 2012, quando, per rispondere all'emergenza, si è reso necessario predisporre una cartografia correlata a un database dei beni architettonici danneggiati che fosse il più affidabile possibile. Inizialmente sviluppato per la sola area colpita dal sisma, il progetto si è successivamente esteso fino a coprire la totalità del territorio regionale. Nel sito è possibile visualizzare la mappa dei beni culturali tutelati e le relative informazioni messe a disposizione dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del MiBACT. Sono presenti i beni architettonici ed archeologici tutelati da uno specifico provvedimento (decreti, notifiche ecc.) dei quali cui sia stato possibile rintracciare l'ubicazione, e una parte del patrimonio tutelato *ope legis*. Link <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>;
- **Geoportale della Regione Emilia-Romagna:** Il Geoportale è un progetto realizzato nel 2011 come canale di diffusione delle informazioni geografiche prodotte dalla Regione Emilia-Romagna. L'accesso ai dati avviene tramite un visualizzatore cartografico, il **GeoViewER**, che permette di navigare nel sistema informativo territoriale, interrogare i dati geografici, effettuare sovrapposizioni di diverse cartografie digitali. Link <https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/>.

Il Geoportale è stato consultato anche per la cartografia storica (<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/applicazioni-gis/regione-emilia-romagna/cartografia-di-base/cartografia-storica>).



Inoltre è stata consultata la raccolta on-line dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia (<https://www.archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/index.php?it/146/cartografia-reggiana>).

d. Documentazione presentata

Il presente documento consiste in una valutazione preventiva di interesse archeologico, eseguita su incarico del Comune di Montecchio (n. p. 13074) per lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione della variante Sud-Ovest della tangenziale di Montecchio Emilia.

La relazione si articola in una premessa metodologica, con l'indicazione delle caratteristiche dell'opera in progetto, la metodologia seguita e le fonti consultate. L'analisi della geomorfologia e l'esito della raccolta bibliografica sono esposti nel secondo capitolo, a cui segue la presentazione degli elaborati predisposti, consistenti nelle schede di sito, nelle schede di ricognizione e nelle schede di fotointerpretazione.

¹ http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/248/emilia-romagna.



	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	--	--------------------------------	---

Successivamente viene presentata la cartografia storica corredata di analisi critica delle immagini inserite in relazione.

La collazione di tutti questi dati permette la stesura del capitolo finale dedicato alla valutazione del rischio archeologico relativo all'opera in progetto.

In coda viene inserito l'elenco delle opere citate nella relazione storico-archeologica.

Al presente documento è allegata la Tavola di rischio archeologico relativo (Tavola 1) e la tavola di posizionamento della fotointerpretazione e delle Unità di Ricognizione (Tavola 2).

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO E STORICO-ARCHEOLOGICO

a. Geomorfologia

Il territorio preso in esame si colloca in un'area di alta pianura reggiana impostata sulle conoidi del fiume Enza, che ha depositato spessi strati di ghiaie e detriti alluvionali, più potenti a valle che a monte (50-210 m). Questa coltre copre il substrato geologico costituito dalla formazione di Lugagnano del Pliocene.

Il deposito alluvionale è omogeneo e costituito soprattutto da ghiaie, che spesso arrivano fino al piano di campagna; le sabbie possono avere spessori importanti e formano dei livelli isolati da limi e argille.



L'area subregionale presa in considerazione risulta omogeneamente inclinata verso NE, con gradiente più spiccato per l'alta pianura rispetto alla media. L'alta pianura è caratterizzata dalle conoidi alluvionali, in particolare del fiume Enza, e dalle incisioni fluviali, che vanno a terrazzare questi stessi depositi alluvionali.

Le forme dei depositi e dei sedimenti sono però state fortemente modificate dall'intervento antropico, che ha corretto gli alvei ed ha attuato interventi di bonifica. Il paesaggio geomorfologico attuale, dunque, è il risultato dell'interazione tra il fattore naturale e l'intervento umano.

Il territorio in esame ricade nel margine meridionale del Bacino Sedimentario Padano, particolarmente nel Sintema Emiliano-Romagnolo Superiore (AES). Questa vasta depressione, cinta dai rilievi appenninici a Sud e alpini a Nord, è stata colmata da potenti depositi marini e alluvionali di età pliocenica e quaternaria. Le spinte tettoniche hanno deformato il substrato creando un sistema di faglie sovrapposte vergenti a NE.

I depositi quaternari più superficiali e più diffusi in area di pianura sono riferibili al Subsintema di Ravenna (AES₈) e su di essi si impostano i paleosuoli di età romana o anche più antichi. Le coltri che hanno obliterato tali paleosuperfici sono invece riferite alla Unità di Modena (AES_{8a}), costituita dai depositi di riempimento e di tracimazione fluviale. È caratterizzata da ghiaie nelle aree circostanti il torrente Enza, sabbie poco diffuse, mentre la litologia prevalente è data da limi e argille. Questa unità si caratterizza per avere poco spessore (massimo 10 m in corrispondenza dei dossi fluviali). Come detto poco sopra, la sua formazione è successiva all'età romana, più precisamente a partire dal IV-VI secolo d.C., in corrispondenza e in conseguenza della crisi climatica altomedievale.

Il Subsintema di Villa Verucchio (AES₇) affiora lungo le aste fluviali dell'Enza e del Crostolo. Su questo si è impostato l'abitato di Montecchio, la cui litologia risulta costituita da depositi ghiaiosi di riempimento di canale fluviale, riconducibili al segmento apicale di conoidi alluvionali. In particolare gli affioramenti sono riferibili alle Unità di Niviano (AES_{7a}) e di Vignola (AES_{7b}). La deposizione di questa ultima unità pare sia avvenuta nel corso dell'ultima era glaciale. L'Unità di Niviano è caratterizzata da limi, limi argillosi, limi sabbiosi con intercalati livelli di sabbia in strati molto sottili e sottili, legati ad eventi di tracimazione fluviale. Assieme

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

all'Unità di Vignola, da cui è separata tramite una scarpata, costituisce il gruppo di depositi terrazzati più esteso.

Ne consegue che il territorio in esame si adagia su tre distinti tipi litologici: depositi di canale, argine e rotta fluviale; deposito di tracimazioni fluviali indifferenziate; depositi di canale. Questo sistema di "canale" e "canele, argine e rotta fluviale" è dato da paleopercorsi attribuibili al torrente Enza.

Il paleoalveo più orientale dell'Enza è riconosciuto a Est di Montecchio, nei pressi di Barco, ma la datazione all'Alto Medioevo proposta da alcuni studiosi non convince. O meglio, non convince l'attribuzione all'Enza; si tratterebbe piuttosto di un canale, poi confluito in un cardine centuriale ed il cui andamento avrebbe disturbato la conservazione della centuriazione, visibile solo per alcuni cardini, e dell'insediamento antico.

Il progetto in oggetto insiste per un breve tratto - quello che a Sud, a partire dal collegamento con la SP 12 – Strada Provinciale San Polo, curva in direzione Nord-Ovest - su una fascia costituita da depositi limosi e argillosi. Il tratto approssimativamente rettilineo, che doppia Strada Gondar e si collega alla SP 28 con andamento NNE, si sviluppa su un settore di ghiaie in affioramento dell'Enza e lambisce delle aree di cava.

b. Paesaggio antropico



L'area oggetto dei lavori in progetto si colloca a Sud-Ovest del centro abitato di Montecchio Emilia, in una fascia di forma grossomodo triangolare, definita a Est dalla strada di San Polo (SP 12), a Ovest dal torrente Enza e dalle cave di calcestruzzo e a Nord dall'abitato moderno di Montecchio. Il progetto insiste su terreno arativo, da cui, ad oggi, non provengono evidenze archeologiche.

Il territorio, però, è ricco di testimonianze, alcune delle quali tra le più importanti dell'intero settore, come ad esempio, solo per citarne alcune, il sito paleolitico del Ghiardo² o il sito neolitico di Razza di Campegine³. Non si deve dimenticare, infatti, l'importanza della Val d'Enza nelle dinamiche del popolamento antico, che si è sviluppato lungo questo importante asse di collegamento tra il Tirreno, attraverso i passi appenninici⁴, e la Pianura Padana e l'Europa centrale, attraverso il guado sul Po a Brescello, dalla preistoria in poi.

² CREMASCHI ET ALII 2017.

³ BERNABÒ BREA ET ALII 2008.

⁴ Il sito di Monte Bagioletto è una importante stazione mesolitica di alta quota posta in diretto collegamento con la Toscana (CREMASCHI-BIAGI 1984). La frequentazione eneolitica, dell'Età del Bronzo e dell'Età del Ferro è testimoniata dalle quattro fasi di vita del sito di Campo Pianelli alla Pietra di Bismantova (GUIDI-TIRABASSI-ZANINI 1995; BERNABÒ BREA-MAZZIERI 2013; MACELLARI (A CURA DI) 2014; note preliminari sul sito della SABAP-BO al link

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Particolarmente adatti all'insediamento umano risultano i dossi e le conoidi alluvionali, dove si può dire che la continuità di vita dalla Preistoria arriva fino ai giorni nostri. Il terrazzo fluviale di Montecchio ne è un esempio, con i siti pluristratificati di Cave Spalletti e Monte di Montecchio.

Il paesaggio preistorico appare, dunque, ben rappresentato in questo territorio, con la formazione di comunità estese e strutturate nel Neolitico, come pare dedursi dalle dimensioni spaziali e temporali delle aree occupate, di cui un esempio sono le evidenze di Calerno⁵. Tutta quest'area, che si stende sulle ultime conoidi dell'Enza, è ricca di testimonianze: a Sant'Ilario, a Taneto, al Gazzaro⁶. L'indagine nel sito di Sant'Ilario d'Enza, in particolare, ha permesso l'individuazione delle peculiari caratteristiche di commistione del Neolitico finale⁷, di cui ci sono importanti tracce a Taneto di Sant'Ilario⁸ e alle cave Spalletti a Montecchio⁹.

A monte di Montecchio, anche i terrazzi tra San Polo d'Enza, Ciano e Canossa restituiscono importanti testimonianze¹⁰.

Il paesaggio della Val d'Enza e della Pianura Padana in generale ha subito grandi cambiamenti dalla Preistoria ad oggi. Forti disboscamenti sono collocabili nell'Eneolitico, come evidenziato per il sito campaniforme di Sant'Ilario, per Taneto¹¹ e per cave Spalletti¹².

Un periodo di particolari stravolgimenti, soprattutto ad opera dell'uomo, è quello che ha attraversato l'età del Bronzo, che ha portato alla formazione del paesaggio e della cultura della terramara. Il disboscamento è determinato non solo dall'uso intensivo della coltivazione cerealicola, ma anche dalle esigenze edilizie, con la costruzione di villaggi su palafitte. Tra il Bronzo Medio ed il Bronzo Recente l'area emiliana viene costellata da siti terramaricoli dalle caratteristiche sostanzialmente omogenee ed il cui tramonto è da imputarsi a fattori non ancora del tutto chiariti¹³.

Con la fine della cultura della terramara, l'assetto dell'insediamento nel territorio cambia sotto l'influsso della nuova cultura emergente, quella etrusca¹⁴. La Val d'Enza con l'Età del Ferro vede il nascere ed il potenziarsi di nuovi siti, che sottolineano, ancora una volta, l'importanza del percorso lungo fiume¹⁵.

http://www.archeobologna.beniculturali.it/re_castelnovo/campo_pianelli.htm). Per l'età protostorica si veda, ad esempio, STORCHI 2008. In età medievale la Pietra viene frequentata e dotata di un castello (MANCASSOLA ET ALII 2014).

⁵ BERNABÒ BREA-MIARI-STEFFÈ 2017.

⁶ BERNABÒ BREA ET ALII 2014.

⁷ Per la *facies* di Sant'Ilario si veda FERRARI ET ALII 2017; alcuni materiali sono editi in BERNABÒ BREA-MAZZIERI 2013.

⁸ MAZZIERI-GIORGIO 2011, MAFFI-TIRABASSI 2013.

⁹ Per un quadro generale dei dati a disposizione sul Neolitico in Emilia, si veda BERNABÒ BREA-MIARI-STEFFÈ 2017 e più in generale i volumi della collana *Studi di Preistoria e Protostoria* n. 3 dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria. Per una proposta di definizione del Neolitico Recente Emiliano si veda MAFFI 2014. Per la rilevanza della Val d'Enza nel tardo-neolitico si veda BERNABÒ BREA-MAFFI-MAZZIERI 2017.

¹⁰ CAVAZZA-PODINI-TIRABASSI 2015.



¹¹ MAZZIERI-GIORGIO 2011.

¹² STEFFÈ-BERNABÒ BREA-MIARI 2017, BERNABÒ BREA-MAFFI-MAZZIERI 2017.

¹³ BERNABÒ BREA-CARDARELLI-CREMASCHI 2017.

¹⁴ Per la Val d'Enza ed il reggiano nel periodo etrusco si veda MACELLARI (A CURA DI) 2014.

¹⁵ LOCATELLI 2017, LOCATELLI 2015, MACELLARI (A CURA DI) 2014, 47-55.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

I valichi appenninici sono ancora attivi, come testimoniano le già ricordate evidenze presso la Pietra di Bismantova¹⁶. Il collegamento con l'Etruria tirrenica, mediato da ambienti liguri posti sull'Appennino, determina una differenziazione tra i siti etrusco-emiliani e quelli più propriamente felsineo-adriatici¹⁷.

Lungo l'Enza, dunque, si rafforzano i siti strategicamente importanti per il collegamento con l'Etruria tirrenica e con l'Adriatico e l'Europa centrale attraverso il Po. I terrazzi tra Ciano e San Polo d'Enza restituiscono importanti testimonianze, posti come sono nel punto in cui l'aprirsi a ventaglio delle conoidi del torrente stimola la penetrazione verso la montagna. È con queste premesse che nasce, a Nord dell'attuale San Polo, il centro etrusco arcaico di Servirola. Da qui è possibile seguire in destra dell'Enza una serie di siti che prosegue fin oltre Sant'Ilario¹⁸.

Ancora una volta l'area di Sant'Ilario e Taneto è quella che pare restituire le testimonianze più importanti sul caratterizzarsi delle comunità che vi si insediarono, dove spicca una forte tendenza alla rielaborazione originale di connotati alloctoni, non sempre ben individuabili. In questo "paesaggio culturale" pare inserirsi, con alcune differenze, anche la comunità di cui è stata individuata la necropoli alle cave Spalletti a Montecchio¹⁹.

Il sistema etrusco sembra reggere all'impatto gallico almeno fino al IV sec. a.C., a giudicare dai materiali espressi dai siti lungo Po attorno a Brescello e nella media valle dell'Enza. Da qui non paiono provenire significative tracce dell'*ethnos* celtico fino al IV-III secolo a.C., se non riconducibili a contatti commerciali²⁰.

Mentre sull'appennino i tratti di liguri si rafforzano a causa dell'isolamento provocato dall'invasione celtica, che di fatto ha interrotto le comunicazioni con il Tirreno, in pianura l'elemento ligure riappare in seguito alle mutate condizioni politiche, legate alla sconfitta dei Galli Boi da parte di Roma e allo spostamento, in certi casi, coatto, delle genti appenniniche²¹. Con il II secolo, dunque, inizia la romanizzazione dell'Emilia.

Elemento catalizzatore di questa nuova fase è la costruzione della *via Aemilia*, su di un probabile precedente tracciato almeno protostorico²², e la deduzione delle colonie. La centuriazione²³ modifica nuovamente il paesaggio e il territorio è costellato da insediamenti rustici che gravitano attorno ai centri maggiori.

¹⁶ GUIDI-TIRABASSI-ZANINI 1995; STORCHI 2008; LOCATELLI 2015.

¹⁷ LOCATELLI 2015.

¹⁸ LOCATELLI 2015.



¹⁹ LOCATELLI 2015, 49.

²⁰ LOCATELLI 2015.

²¹ LOCATELLI 2015, MACELLARI (A CURA DI) 2014, 139-149.

²² LOCATELLI 2017.

²³ Sulla centuriazione si vedano i lavori di G. Bottazzi: BOTTAZZI 2000.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Il territorio di Montecchio, nella sua parte settentrionale, dove ancora sono visibili tracce antiche, è interessato dalla centuriazione di Taneto di Sant'Ilario²⁴, centro di riferimento per il settore della Val d'Enza attraversato dalla via Emilia. I primi secoli dell'Impero vedono una fioritura di piccoli insediamenti legati allo sfruttamento agricolo della pianura e il rafforzamento delle vie di comunicazione, tra cui quella obliqua che da *Regium Lepidi* portava al centro di *Luceria* passando da Montecchio, dove era un guado sull'Enza, e, risalendo la valle, verso i valichi appenninici²⁵.

Trovandosi a metà tra un emporio di grande importanza come *Luceria*²⁶ e un sito posto all'incrocio tra due assi di collegamento molto risalenti, come il *municipium* romano di *Tannetum*, a Montecchio non pare formarsi un centro insediativo di tipo urbano.

La contrazione dell'abitato che caratterizza la media e tarda età imperiale sembra leggersi anche nel perdurare delle ville, ma nello scomparire delle piccole fattorie. Il crollo del sistema romano ed il passaggio all'Alto Medioevo, con la riorganizzazione della campagna per mano soprattutto degli ordini religiosi, pare leggersi più nel paesaggio che nelle evidenze materiali, almeno in questa parte di pianura reggiana dove è soprattutto l'abbandono della manutenzione della centuriazione a decretare la cancellazione di parte di questo importante segno antropico.

L'insediamento longobardo, legato ad una occupazione militare del territorio, si articola in centri fortificati ed in insediamenti di tipo rurale sparsi sul territorio, segnalati da isolate inumazioni. Ma mentre per Reggio Emilia si assiste a continuità insediativa, gli altri due centri della Val d'Enza, cioè *Tannetum* e Brescello, vivono una forte decadenza.

La campagna invece mostra continuità insediativa impostasi sulla struttura romana. Esemplari sono i casi di Campegine e Correggio, ma anche Montecchio, dove compare una particolare tipologia edilizia, legata alla discesa gota in Italia. Tutti i siti rurali della pianura reggiana non sembrano superare il VII secolo. Solo a Montecchio il sito della futura Rocca mostra segni di continuità fino al Medioevo²⁷.

Un vero cambio pare avvenire con la riorganizzazione politica carolingia, che determina l'accentramento in nuclei abitati anche nelle campagne²⁸. La fase canossiana vede il nascere di centri fortificati a difesa dei territori matildici: San Polo, Montecchio, Quattro Castella, Carpineti, Rossena.

Da questo momento in poi la struttura insediativa del territorio rimane pressoché stabile, come si evince anche dalla cartografia storica.



²⁴ Per la centuriazione di *Tannetum* si veda BOTTAZZI 1989; per *Tannetum* si vedano le pubblicazioni di P. Storchi e, in generale, STORCHI 2015.

²⁵ BOTTAZZI 1988.

²⁶ Per *Luceria* si veda PODINI-GARBASI (A CURA DI) 2015.

²⁷ CURINA 2008.

²⁸ BRONZONI-LIPPOLIS 1998.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Il territorio in esame

All'interno del paesaggio della Val d'Enza, il territorio in esame si inserisce coerentemente e con continuità. Le nostre attuali conoscenze archeologiche sono fortemente influenzate dalle caratteristiche geomorfologiche dell'area, che a Nord dell'abitato moderno restituisce più testimonianze rispetto al settore meridionale, fortemente eroso dal paleoalveo dell'Enza e dalle cave moderne per calcestruzzo.

I terrazzi fluviali più a valle, invece, restituiscono tra le più importanti testimonianze preistoriche e protostoriche della val d'Enza, fino alle tracce della centuriazione.

In quest'ottica, il sito di cave Spalletti²⁹ è emblematico. Lo scavo archeologico, ancora sostanzialmente inedito nella sua totalità, ha portato in luce quattro paleosuoli sepolti, datati dal Neolitico all'Età del Rame³⁰, ed un suolo sommitale che restituisce frequentazioni dall'eneolitico all'età tardoantica³¹. Eclatante è stato il rinvenimento nel 2012, a soli 70 cm di profondità dal piano campagna, della tazza d'oro, datata al Bronzo Antico e deposta ad uso votivo³².

Come il sito di cave Spalletti, anche quello attiguo di Monte di Montecchio³³, in località Ventura, ha una lunga storia insediativa, che da una prima frequentazione eneolitica vede lo svilupparsi di una terramara, su cui poi si imposta un sito dell'Età del Ferro e, in ultimo, sepolture di età Altomedievale. Poco distante, inoltre, è segnalata una frequentazione di età romana³⁴.

Ancora dal territorio comunale di Montecchio si segnalano tracce di frequentazione preistorica isolate: in località Costa Bassa, presso il toponimo La Sacca sono stati individuati affioramenti di industria litica del Paleolitico³⁵ e dell'Eneolitico³⁶; più Ovest, a ridosso del centro sportivo ed in occasione degli scassi per lo stesso, tre inumazioni neolitiche³⁷, mentre più a Est un paleosuolo antropizzato³⁸; a Case Gazzoli è segnalato un sito neolitico in affioramento³⁹; in località Case Copellini un paleosuolo neolitico, forse in continuità con evidenze individuate nel comune di Sant'Ilario⁴⁰; in via Franchini una sepoltura di età eneolitica di

²⁹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 9, 12-14, 17-21, 26-28, 39-41.

³⁰ STEFFÈ-BERNABÒ BREA-MIARI 2017, BERNABÒ BREA-MAFFI-MAZZIERI 2017; un cenno in BERNABÒ BREA-BOCCUCCIA-MIARI 2018.

³¹ A parte i riferimenti nei contributi già citati (STEFFÈ-BERNABÒ BREA-MIARI 2017, BERNABÒ BREA-MAFFI-MAZZIERI 2017), si veda la pubblicazione delle strutture a combustione in ANGHINETTI *ET ALII* 2019.

³² BERNABÒ BREA-GAMBARI-GIUMLIA-MAIR 2014, BERNABÒ BREA-GIUMLIA-MAIR 2018, BERNABÒ BREA-CARDARELLI-CREMASCHI 2017. Ulteriori approfondimenti sulle circostanze del rinvenimento sono disponibili sul sito della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), al link http://www.archeobologna.beniculturali.it/comunicati_stampa/montecchio_tazza_aurea.htm.

³³ Sul sito vige un vincolo di tutela del tipo b1 (PTCP 2010).

³⁴ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 32-33-35-36-37-38.

³⁵ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 52.



³⁶ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 53.

³⁷ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 54.

³⁸ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 60.

³⁹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 2.

⁴⁰ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 29.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

adolescente⁴¹; al Monte, sul sito della futura terramara, reperti litici dell'Eneolitico⁴²; presso il **Ponte Enza** (sito 18) materiali dell'Eneolitico finale⁴³; una non meglio identificata cuspidi di freccia in bronzo è segnalata da Casoni⁴⁴. Segnalazioni sono anche ad Aiola, Fondo Pozzi⁴⁵, e nell'area del cimitero⁴⁶.

Da **Montecchio** (sito 12) proviene anche un pugnale o cuspidi di arma da lancio di età eneolitica, dono del Cav. Pampari e dunque di provenienza dubbia⁴⁷. È invece certo il ritrovamento di due inumazioni di datazione non precisa (Neo-Eneolitico?) rinvenute in **via Reverberi** (sito 7)⁴⁸.

Più consistenti sono le tracce nel sito di **Chiodena** (sito 23), uno dei pochi segnalati a Sud del centro abitato di Montecchio. Si tratta anche in questo caso di un sito pluristratificato, che reca strutture e materiali del Paleolitico, Mesolitico, Neolitico medio e forse anche dell'Eneolitico⁴⁹.

Dal quadrante Sud si segnala anche il lembo di un pozzetto, contenente un battuto e frammenti ceramici riconducibili alla cultura dei Vasi a Bocca Quadrata, messo in luce durante i lavori di raccordo della **circonvallazione** (sito 28) alla strada per San Polo⁵⁰. Da **San Rocco** (sito 26) proviene un frammento di macina in arenaria, attribuito al Neo-Eneolitico⁵¹; poco distante, in prossimità di un sito romano, sono stati segnalati, ma poi andati persi, frammenti di industria litica (sito 34)⁵².

La frequentazione preistorica di questo settore è testimoniata anche dalla cuspidi di freccia eneolitica ritrovata in località **Canapullo** (sito 37)⁵³. Sporadici reperti litici provengono dalle arature del sito definito Stramazzo Est in Carta Archeologica⁵⁴.

Con l'Età del Bronzo anche a Montecchio, come già anticipato, compare una terramara, quella di Monte di Montecchio, che si va a collocare nell'area pianeggiante subito a Est del torrente Enza, in un luogo ricco di acqua e favorevole all'agricoltura. La struttura della terramara pare funzionare da sito egemone e aggregatore, tanto che dal territorio sono poche le testimonianze coeve.

Una di queste proviene dagli scavi preventivi alla edificazione della scuola media, in località Croce, sulla strada per Sant'Ilario e non lontano dal campo sportivo⁵⁵: tracce di un paleosuolo con buche di palo e

⁴¹ MIARI ET ALII 2017.

⁴² Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 37.

⁴³ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 65.

⁴⁴ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 4.

⁴⁵ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 61.

⁴⁶ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 63-64.

⁴⁷ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 80.

⁴⁸ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 85.

⁴⁹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 89-90.

⁵⁰ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 93.



⁵¹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 95.

⁵² Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 96.

⁵³ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 100.

⁵⁴ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 105.

⁵⁵ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 51.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

reperiti ceramici confermano la datazione. Anche in questo caso siamo di fronte ad un'area ricca di rinvenimenti pluristratificati. A Sud, in località **Quarticello** (sito 40), sono stati raccolti sporadici materiali pertinenti ad una frequentazione⁵⁶.

La fine della cultura della terramara determina un nuovo assetto nel territorio, che, con l'Età del Ferro, vede il diffondersi della cultura etrusca, mediata da ambienti liguri ed influenzata, attraverso i contatti transappenninici permessi dalla via di Val d'Enza, dall'Etruria tirrenica. Sui terrazzi di Montecchio, in particolare ancora una volta nel settore settentrionale, nell'area delle cave Spalletti si installa una comunità di cui è stata indagata nel 2011 la necropoli, caratterizzata da elementi riconducibili ad ambienti eterogenei⁵⁷.

L'allineamento con i caratteri etrusco-padani avviene, invece, con il sito del Monte di Montecchio, un secolo dopo (V sec. a.C.)⁵⁸. Un altro insediamento è segnalato più a Nord, in località Partitore⁵⁹, tutelato dal PTCP (tutela tipo *b1*). Affioramenti di materiali dell'Età del Ferro sono segnalati a Case Fusoni, a Casa Boni a Costa Bassa, a Cave Spalletti (oltre ai già citati siti), a Ventura, in località Orologio, a Pratorotto⁶⁰, e a **Sant'Antonio (sito 32)**, dove alcune tracce di terreno antropizzato hanno restituito materiali pertinenti ad una abitazione⁶¹.

Se dal territorio è possibile leggere tracce del passaggio dei Galli Boi, a Montecchio questi segni non sono visibili. La storia archeologica di questa parte di Val d'Enza torna evidente con l'età romana. Il territorio, pertinente alla vicina *Tannetum*, viene centuriato e alcune permanenze di *limites* sono ancora visibili. Come anticipato, è il settore settentrionale che conserva meglio tracce di attività centuriale e di insediamenti, soprattutto nella indagata zona di Cave Spalletti e di Monte di Montecchio, ma anche nel settore Sud sono leggibili almeno due possibili decumani, corrispondenti a **Strada San Polo** e a **Strada Quarticello**.

Tracce di viabilità antica, fors'anche preromane, sono forse cristallizzate nel tratto meridionale della attuale **SP 12 per San Polo d'Enza**. Questo, difatti, doveva essere l'andamento del percorso in destra dell'Enza che collegava *Luceria*, la città romana sorta sul terrazzo fluviale tra Ciano e San Polo, a *Tannetum* e *Brixellum* sul Po. Dai pressi del guado sull'Enza di Montecchio, e in funzione di questo, doveva anche dipartirsi un asse obliquo riconosciuto nella SP per Calerno.

La colonizzazione romana porta ad un capillare insediamento del territorio in senso agricolo. Dal territorio comunale di Montecchio frequentazioni sono segnalate dai Casoni (materiali affioranti andati dispersi), a Casa Gabriella (affioramento di materiali), a cave Spalletti (paleosuolo), a Monte di Montecchio (tomba a incinerazione), presso la Coop di Strada Sant'Ilario (paleosuolo), a Case Bonilauri (tomba alla

⁵⁶ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 104.



⁵⁷ LOCATELLI 2015, 49.

⁵⁸ LOCATELLI 2015, 49, MACELLARI (A CURA DI) 2014, 113, STORCHI 2008, 103.

⁵⁹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 22.

⁶⁰ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 5, 10, 16, 18, 23-25, 42-43, 48.

⁶¹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 92.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

cappuccina), a Mulino di Aiola (affioramenti di materiali), in via Gramsci (acciottolato), in Piazzale Cavour (materiali sporadici), dalla **Rocca di Montecchio** (sito 2, materiali sporadici), in **via Al Forte** (sito 15, ripostiglio monetale), in **via Grandi** (sito 19, fossa di scarico), in **via della Nave** (sito 35, affioramenti di materiale eterogeneo), in località **il Canaletto** (sito 36, tombe alla cappuccina e materiali ceramici), in località **Canapullo** (siti 38-39, materiali sporadici), a Malamasata (affioramento di materiali), a Case del Monte (necropoli)⁶².

Una estesa dispersione di materiali ceramici e laterizi di età genericamente romana è segnalata nell'area dell'**ex piazzale della stazione** (sito 17), tra via Prampolini, via Fratelli Cervi e via Grandi.

Consistenti sono invece i rinvenimenti nella Tenuta Spalletti, sia a Case Gazzoli, dove è stata individuata una fattoria con fornace, sia a Case S. Letizia, dove emergono resti di una villa⁶³. Di notevole importanza sono le evidenze messe in luce dagli scavi alle cave Spalletti, sul sito pluristratificato della terramara. Oltre a resti di una necropoli e di un edificio, sono emersi acciottolati identificati come *limites intercisivi*⁶⁴. In corrispondenza dell'area definita polo n. 8, è stata indagata un'altra necropoli, di età tardoimperiale, attigua ad un edificio interpretato come termale, già in disuso al momento dell'installarsi della necropoli⁶⁵. Dal lotto CMR lo scavo archeologico preventivo ha messo in luce i resti di una villa di lunga frequentazione, con una fase finale di occupazione tardoantica con capanne (VI secolo d.C.)⁶⁶.

A Podere Fontana, in località Cartinazzi, sono emersi importanti resti strutturali e reperti mobili pertinenti ad un grande edificio di impegno architettonico, da identificarsi con una villa. A poca distanza è segnalata anche una necropoli con tombe alla cappuccina⁶⁷. Indagini preventive per la costruzione della nuova scuola media sulla strada per Sant'Illario e per la realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale hanno permesso di indagare i resti di un vasto edificio, di fornaci per laterizi e di una necropoli con tombe alla cappuccina⁶⁸.

Questi siti, caratterizzati da edifici articolati e dotati spesso di fornace, dunque definibili come ville, mostrano continuità di vita fino al Tardoantico (IV-V sec. d.C.).

Più modesti, ma indicano la presenza di fattorie, i rinvenimenti di località Sant'Elena, di Costa Basa (Casa Boni-Tenuta Franzana), di Case Gasparotti, di Mulino di Pratorotto, di Casa della Carità, di **via IV Novembre** (sito 20), di **Piazza Alta** (sito 21), di **via San Rocco** (sito 33), di Stramazzone-Case Carpi⁶⁹.

⁶² Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 8, 11, 17, 38, 49, 55, 62, 66, 70-71, 83, 86, 98-99, 101-103, 106.

⁶³ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 1, 9.

⁶⁴ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 12.



⁶⁵ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 20-21.

⁶⁶ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 26.

⁶⁷ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 44-45.

⁶⁸ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 50.

⁶⁹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 3, 15, 30, 47, 67, 88, 91, 97, 107.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Da questo quadro si evince un capillare insediamento nel territorio, verosimilmente guidato dalla colonizzazione, concentrato nei primi secoli dell'impero. Paiono resistere alla instabilità politica della media e tarda età imperiale i siti di maggiori dimensioni, come le ville, mentre le strutture rustiche di media e piccola dimensione vanno a scomparire entro il II secolo d.C.

Per la fase successiva, tra il Tardoantico e l'Alto Medioevo, si conoscono per la maggior parte necropoli o tombe isolate⁷⁰, che si allineano sul dosso di Montecchio, in continuità con i precedenti insediamenti. La campagna appare, in questi lunghi secoli di instabilità politica, spopolata, né si hanno notizie di enti religiosi che ne conducessero lo sfruttamento, benché non si possa escludere che ve ne fossero.

Benché in via di disfacimento, la struttura paesaggistica romana funge però da ossatura per il nuovo assetto medievale, che individua come punto aggregatore l'area definita dal passaggio del cardo massimo della centuriazione di Taneto nei pressi del guado sull'Enza, dove si concentrano le evidenze archeologiche⁷¹ - come, ad esempio, le quattro inumazioni di **viale Marconi** (sito 8) - a sottendere un insediamento del tipo del *vicus*⁷². Le sepolture di VI-VII secolo si connotano come di cultura longobarda.

Sul terrazzo di Montecchio, dunque, sono stati rintracciati alcuni nuclei sepolcrali di diversa entità. Oltre a quello indagato sotto la **Rocca** (sito 3), si segnalano anche i rinvenimenti in vari punti di **via XXV Aprile** (siti 13, 14, 16)⁷³, e quello di **via Veneto** (sito 4).

Questa presenza è segnalata anche nella campagna da una inumazione posta nel terrapieno della terramara del Monte di Montecchio, secondo G. Bottazzi riutilizzata a scopo insediativo-militare in questo periodo⁷⁴.

Una necropoli composta da due nuclei orientati in modo diverso è emersa dagli scavi nei pressi di via Mazzini, in località **Pozzoferrato** (sito 27). Le deposizioni sono verosimilmente da connettere ad un piccolo insediamento rurale⁷⁵, a cui forse si deve riconnettere anche il piccolo nucleo di quattro inumati da via Grandi, in località **Molinazza** (sito 22)⁷⁶.

Lo scavo della necropoli individuata al di sotto della Rocca di Montecchio ha permesso di gettare luce sulle fasi altomedievali di quello che, diversamente dal precedente sistema longobardo, pare ora delinearsi come un nucleo accentrato e sviluppatosi lungo la direttrice verso il guado sull'Enza. Questo nuovo assetto può essere ricondotto alla nuova organizzazione territoriale e politica carolingia⁷⁷.

⁷⁰ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 33-34, 36, 55, 57-59, 72, 74-75, 81-82, 84, 87, 92.

⁷¹ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 72, 74-75, 81-82, 84.

⁷² BRONZONI-LIPPOLIS 1998.



⁷³ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, siti 81, 82, 84.

⁷⁴ BOTTAZZI 1998, 84.

⁷⁵ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 92.



⁷⁶ Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, sito 87.

⁷⁷ BRONZONI-LIPPOLIS 1998.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	--	--------------------------------	---

Con il X-XI secolo il cimitero viene abbandonato e al di sopra viene costruita una prima cinta difensiva a protezione del guado. Questa verrà ampliata come rocca difensiva dai Canossa e, con il Basso Medioevo, dai Visconti e infine dagli Estensi, con i quali l'area è strutturata a cittadella (siti 1 e 6)⁷⁸.

⁷⁸ BRONZONI-LIPPOLIS 1998.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



3. ELABORATI


a. Schede di sito


Di seguito si inseriscono le schede relative ai SITI segnalati nella carta di rischio (Tav. 1) e a cui si è fatto riferimento al paragrafo 2.b.


Ogni scheda riporta il numero univoco e progressivo identificativo del sito, georeferenziato sulla carta di rischio. La prima parte della scheda riporta i dati “anagrafici”, relativi alla ubicazione, alla tipologia di evidenza individuata (archeologica o architettonica), alla denominazione e alla datazione, quando conosciuta; segue un campo descrittivo, in cui sono raccolte le informazioni essenziali per la possibile identificazione del sito.


Il riferimento bibliografico si riferisce al documento che ha permesso il censimento del sito, corredato di eventuali indicazioni relative alla sua pubblicazione o studio.


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
1	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Rocca di Montecchio		Età moderna	
Descrizione			
Rocca di Montecchio Recupero di materiali moderni (XV-XX secolo) durante i lavori per la ricostruzione del Teatro Zacconi (1957).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 73.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
2	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Rocca di Montecchio		Età romana	quota - 3,80 m da p.c.
Descrizione			
Rocca di Montecchio Durante i lavori di scavo nel cortile della Rocca di Montecchio (1956) emerse uno strato di ciottoli fluviali e laterizi di età romana e due epigrafi in marmo (seconda metà I sec. a.C. - I sec. d.C.).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 71.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
3	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Rocca di Montecchio		Età medievale	quota - 1,30/- 3 m da p.c.
Descrizione			
Rocca di Montecchio Scavi archeologici del 1997-98 e 2001-2002 all'interno della Rocca hanno individuato un cimitero altomedievale (X-XI secolo) con tombe a inumazione di diversa tipologia ma stesso orientamento. La necropoli, precedente alla Rocca, è stata parzialmente asportata dai lavori per la costruzione della cinta fortificata e del fossato.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 74.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
4	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
tra vicolo Timavo e via Zannoni		Età altomedievale	quota - 2,50 da p. c.
Descrizione			
Via Veneto Durante la costruzione di un edificio residenziale (1964) vengono individuate e distrutte due tombe a cassa di età altomedievale.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 75.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
5	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Chiesa di San Rocco, via 1 Maggio		Età medievale	quota da - 0,50 a - 5 m da p.c.;
Descrizione			
Chiesa di San Rocco Articolate strutture murarie vengono messe in luce durante l'abbattimento della chiesa di San Rocco ed edifici pertinenti (1953-56).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 79.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
6	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Rocca di Montecchio		Età medievale	Il piano di uso del XV-XVI secolo è a - 0,80 m dal p.c.
Descrizione			
Rocca di Montecchio Edificio difensivo di X-XI secolo sorto sull'area di un cimitero altomedievale, con ampliamenti successivi, fino al XV-XVI secolo, posto a difesa dell'abitato verso il guado sull'Enza. E' stato oggetto di indagini archeologiche.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 76.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
7	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via Reverberi		Neo-eneolitico	
Descrizione			
Via Reverberi Lavori per la demolizione del piano cantina di un edificio privato (1991) mettono in luce un paleosuolo e due inumazioni.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 85.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
8	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
viale Marconi		Età tardoantica	quota - 1,60/- 1,65 m da p.c.
Descrizione			
Viale Marconi Durante lo sterro per la realizzazione della strada per il ponte sull'Enza (1894) vennero individuate e asportate 5 tombe del tipo "alla cappuccina" di età tardoantica (V-VII secolo a.C.).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 72.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
9	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Piazza Caduti		Età medievale	
Descrizione			
Chiesa parrocchiale Durante i lavori per l'impianto di riscaldamento (1971) viene rinvenuta ed asportata una tomba di età bassomedievale.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 77.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
10	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Casinone Brindani		Età medievale	quota fino a - 5 m da p.c
Descrizione			
Casinone Brindani Durante i lavori di demolizione del Casinone Brindani (1963-64) vengono messe in luce alcune murature associate a materiali ceramici di XIV-XV secolo.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 78.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
11	Montechiarugolo	PR	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
S. Felicola		Preistorico	
Descrizione			
Via Veneto Rinvenimento di selce ritoccata e punta di ascia.			
Rif. bibliografico			
Relazione tecnico-scientifica, Carta archeologica del rischio del PSC di Montechiarugolo, scheda 26.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
12	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio		Eneolitico	
Descrizione			
Montecchio Pugnaletto o cuspidi di arma da lancio in selce, dono del Cav. Pampari.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 80.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
13	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via XXV Aprile		Età tardoantica	quota - 0,70 m da p.c.
Descrizione			
Via XXV Aprile Nord Segnalazione di tombe alla cappuccina di età tardoantica, messe in luce dagli scavi per la costruzione di edifici residenziali, forse da mettere in connessione con il sito di via XXV Aprile Sud.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 82.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
14	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via XXV Aprile		Età tardoantica	
Descrizione			
Via XXV Aprile Sud Durante scavi che hanno interessato il luogo dell'attuale cortile della scuola media statale (1963), sono state messe in luce inumazioni di età tardoantica.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 81.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
15	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via al Forte		Età romana	
Descrizione			
Via al Forte In un terreno a Est della scuola elementare è stato segnalato il ritrovamento di un ripostiglio monetale di età imperiale (I-III secolo d.C.) durante lavori di scavo.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 83.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
16	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via XXV Aprile/via F.lli Cervi		Età tardoantica	quota - 1,80/- 2 m da p.c.
Descrizione			
Area ex Capolo La costruzione di un nuovo edificio della ditta Capolo (1953) è stata messa in luce una tomba a inumazione con corredo di guerriero (VI-inizi VII secolo), forse da mettere in connessione con i siti di via XXV Aprile.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 84.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
17	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via F.lli Cervi, via Prampolini, via Grandi		Età romana	quota - 2 m da p.c.
Descrizione			
Ex piazzale della stazione Segnalazione di un esteso deposito di frammenti laterizi e ceramici di età genericamente romana, messi in luce dai lavori per la rete fognaria.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 108.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
18	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
nei pressi del Ponte Enza		Eneolitico	
Descrizione			
Ponte Enza Ritrovamento sporadico durante la costruzione del ponte sull'Enza (1895) di un'ascia di rame e di frammenti fittili, riconducibili alla cultura campaniforme.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 65.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
19	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via Grandi, loc. Molinazza		Età romana	quota -0,70/0,80 m da p. c.
Descrizione			
Via Grandi Durante un cantiere edile è stata portata alla luce una sacca di materiali ceramici genericamente di età romana.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 86.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
20	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via IV Novembre 16		Età romana	quota -1,20 m da p.C.
Descrizione			
Via IV Novembre Segnalazione di un acciottolato e di stratificazione con materiale laterizio genericamente di età romana, pertinente forse ad un edificio, in località Casa Caronzi.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 88.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
21	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Piazza Alta		Età romana	quota - 0,70 m da p.c.
Descrizione			
Piazza Alta Durante i lavori per lo scavo di un canale di irrigazione a lato della vecchia linea ferroviaria Reggio Emilia-Montecchio (1970) vengono messi in luce un paleosuolo e resti strutturali di età romana (I-IV secolo d.C.).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 91.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
22	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via Grandi, loc. Molinazza		Età altomedievale	
Descrizione			
Molinazza Scavo archeologico (1976) di una necropoli con 4 tombe a cassa laterizia rinvenute durante i lavori di allargamento della sede stradale.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 87.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
23	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. Chiodena		Preistorico	superficiale.
Descrizione			
<p>Chiodena Sito pluristratificato, frequentato dal Paleolitico al Neolitico medio (?), indagato da ricognizioni successive (1969-74 e 1980).</p>			
Rif. bibliografico			
<p>Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 89-90.</p>			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
24	Bibbiano	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via Cavour		Età romana	superficiale.
Descrizione			
<p>Via Cavour Sito di affioramento di materiali ceramici e laterizi di età romana, con presenza di concentrazione di ossa animali. Il sito è stato individuato in ricognizione.</p>			
Rif. bibliografico			
<p>Analisi delle potenzialità archeologiche, Quadro Conoscitivo del PSC di Bibbiano, scheda 25.</p>			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
25	Bibbiano	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Barco		Età medievale	
Descrizione			
Chiesa di San Pietro La chiesa di San Pietro a Barco è attestata dal XIII secolo. L'attuale edificio è una ricostruzione del XVII secolo.			
Rif. bibliografico			
Analisi delle potenzialità archeologiche, Quadro Conoscitivo del PSC di Bibbiano, scheda 32.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
26	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. San Rocco		Neo-eneolitico	superficiale.
Descrizione			
San Rocco Da ricognizione di superficie proviene un frammento di macina in arenaria riferibile forse al periodo neo-eneolitico.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 95.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
27	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
via Mazzini, loc. Pozzoferrato		Età altomedievale	quote - 0,80/1,30 m da p.c.
Descrizione			
Pozzoferrato Scavo archeologico, seguito a segnalazione di rinvenimento durante lavori edili (1973-1974), di una necropoli a inumazione di età altomedievale, con tombe a cassa e corredi (VII secolo).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 92.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
28	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Circonvallazione		Neolitico	
Descrizione			
Circonvallazione Durante i lavori per il raccordo alla strada per S. Polo d'Enza (1981) è stata individuata parte di un pozzetto contenente un battuto e frammenti ceramici riferibili alla cultura dei Vasi a bocca quadrata.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 93.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
29	Montechiarugolo	PR	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montechiarugolo		Età medievale	
Descrizione			
Montechiarugolo Affioramento di strutture medievali durante la posa del collettore fognario.			
Rif. bibliografico			
Relazione tecnico-scientifica, Carta archeologica del rischio del PSC di Montechiarugolo, scheda 24.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
30	Montechiarugolo	PR	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
centro storico di Montechiarugolo		Età medievale	
Descrizione			
Centro storico Centro storico documentato.			
Rif. bibliografico			
Relazione tecnico-scientifica, Carta archeologica del rischio del PSC di Montechiarugolo, scheda 35.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
31	Montechiarugolo	PR	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Rocca di Montechiarugolo		Età del Bronzo	
Descrizione			
Montechiarugolo Scavi Pigorini restituiscono frammenti ceramici dell'età del Bronzo.			
Rif. bibliografico			
Relazione tecnico-scientifica, Carta archeologica del rischio del PSC di Montechiarugolo, scheda 31.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
32	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
località Sant'Antonio		Età del Ferro	
Descrizione			
Sant' Antonio Lungo il tracciato della tangenziale sono venute alla luce tre chiazze di terreno antropizzato, che hanno restituito materiali ceramici dell'età del Ferro, pertinenti a una struttura, intravista, riferibile ad un insediamento collocato sul terrazzo pleistocenico.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 94.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
33	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, via San Rocco		Età romana	quota - 1 m da p.c.
Descrizione			
Via San Rocco L'impianto di un vigneto (1970) in un campo a Sud di via San Rocco, ora occupato da edifici residenziali, ha portato in luce resti di strutture e materiali pertinenti ad un edificio rustico di età genericamente romana.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 97.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
34	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, via San Rocco		Preistorico	superficiale.
Descrizione			
Via San Rocco A poca distanza dal sito romano di via San Rocco sono stati segnalati un paleosuolo e industria litica preistorica.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 96.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
35	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, via Ungaretti		Età romana	superficiale.
Descrizione			
Via della Nave I lavori di impianto di un vigneto in un campo a NE della strada per Bibbiano hanno permesso la segnalazione di materiali, andati perduti, di età romana (II sec. d.C. - età tardoantica). Sul sito sono state effettuate ricognizioni che hanno dato esito positivo (1992-94), mentre i sondaggi preventivi per la tangenziale Sud non hanno evidenziato la presenza di depositi archeologici.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 98.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
36	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, presso scolo il Canaletto		Età romana	
Descrizione			
Il Canaletto Da ricognizione di superficie (1992-1994) in un campo a Ovest dello scolo il Canaletto si segnalano i resti di una sepoltura di età romana e sporadici materiali ceramici (I-V sec. d.C.?).			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 99.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
37	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. Canapullo		Eneolitico	superficiale.
Descrizione			
Canapullo Le ricognizioni per la carta archeologica di Montecchio (1992-94) hanno rintracciato una cuspidi di freccia, indizio di frequentazione venatoria dell'area nell'eneolitico.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 100.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
38	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. Canapullo		Età romana	superficiale.
Descrizione			
Canapullo Frammento di collo di anfora sporadico (fine II sec. a.C. - metà I sec. d.C.), rinvenuto in ricognizione, forse pertinente al sito romano poco distante.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 101.			
 STUDIO MALFITANO NEGRI			

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
39	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. Canapullo		Età romana	superficiale.
Descrizione			
Canapullo Frammenti in pietra e ceramica sono stati individuati dispersi in un campo arato a Ovest di contrada Canapullo dalle ricognizioni del 1992-94.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 102.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

N°	Comune	Provincia	Tipologia del bene
40	Montecchio Emilia	RE	archeologico
Ubicazione		Datazione	Quota di giacitura
Montecchio, loc. Quarticello		Età del Bronzo	superficiale.
Descrizione			
Quarticello Frammenti ceramici dell'Età del Bronzo da ricognizione.			
Rif. bibliografico			
Relazione Archeologica, Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio, scheda 104.			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

b. Schede di fotointerpretazione

In questa sede sono state analizzate diverse fotografie aeree verticali, acquisite digitalmente, provenienti da diversi voli:

- immagini di Google Earth anno 2003;
- ortofoto in b/n anni 1988-1989, mediante servizio WMS del Portale Cartografico Nazionale;
- ortofoto in b/n anni 1994-1998, mediante servizio WMS del Portale Cartografico Nazionale;
- ortofoto a colori anno 2000, mediante servizio WMS del Portale Cartografico Nazionale;
- ortofoto a colori anno 2006, mediante servizio WMS del Portale Cartografico Nazionale

Alla fase di lettura delle fotografie, agevolata dall'utilizzo di un software Gis, che ha permesso la sovrapposizione delle immagini alla cartografia, è seguita la fase di interpretazione e schedatura delle evidenze.



La serie fotografica che ha dato un maggiore riscontro per la nostra indagine è quella delle ortofoto in b/n degli anni 1994-1998.



Le tracce osservate sono tutte riconducibili alle tipologie principali dei Soil Marks: tracce di colore su suolo nudo derivati dalla differente composizione o conformazione del terreno.



In particolare, sono state individuate 4 anomalie:


Tre di esse (1, 3, 4) rappresentano tracce di elementi naturali, come i paleoalvei. Tali tracce si presentano come strisciate di forma irregolare di terreno più chiaro o più scuro. Spesso assumono un andamento sinuoso che descrive meandri più o meno ampi. Esse si trovano perlopiù a lato e paralleli a corsi d'acqua ancora attivi, dei quali rappresentano un antico alveo. Le tracce più evidenti di paleoalvei sono state individuate principalmente nei pressi del Torrente Enza.



L'altra anomalia (2), caratterizzata da una differenza di colorazione del suolo di forma rettilinea e orientamento Nord/Ovest-Sud/Est. Essa rappresenta la traccia di una strada di campagna non più visibile nelle fotografie attuali. Risulta interessante poiché si trova nei pressi di una viabilità storica indicata nel PTCP della provincia di Reggio Emilia.



	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---



N°	Comune	Provincia	Località
1	Montecchio Emilia	RE	
Coordinate 44.681993, 10.443495			
Descrizione Anomalia nella colorazione del suolo (Soilmark) , orientata grossomodo Est-Ovest. Presenta un andamento piuttosto rettilineo e regolare.			
Interpretazione Probabile canalizzazione storica			
Rif. bibliografico/fonte Ortofoto in bianco e nero anni 1994-1998 Geoportale Nazionale : http://www.pcn.minambiente.it			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

N°	Comune	Provincia	Località
2	Montecchio Emilia	RE	
Coordinate 44.686235, 10.451824			
Descrizione Anomalia nella colorazione del suolo (Soilmark) , con andamento rettilineo e orientamento Nord/Ovest-Sud/Est			
Interpretazione probabile strada non più visibile.			
Rif. bibliografico/fonte Ortofoto in bianco e nero anni 1994-1998 Geoportale Nazionale : http://www.pcn.minambiente.it			
		 STUDIO MALFITANO NEGRI	

	<p>STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com</p>	<p>VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia</p>	<p>COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA</p>	
---	--	---	--	---

N°	Comune	Provincia	Località
3	Montecchio Emilia	RE	
<p>Coordinate</p> <p>44.689206, 10.432639</p>			
<p>Descrizione</p> <p>Anomalia nella colorazione del suolo (Soilmark), orientata grossomodo Nord/Est-Sud/Ovest. E' caratterizzata da una forma sinuosa</p>			
<p>Interpretazione</p> <p>Paleoalveo</p>			
<p>Rif. bibliografico/fonte</p> <p>Ortofoto in bianco e nero anni 1994-1998 Geoportale Nazionale : http://www.pcn.minambiente.it</p>			
			
			 <p>STUDIO MALFITANO NEGRI</p>

N°	Comune	Provincia	Località
4	Montecchio Emilia	RE	
<p>Coordinate</p> <p>44.692399, 10.435669</p>			
<p>Descrizione</p> <p>Anomalia nella colorazione del suolo (Soilmark). Si tratta di due allineamenti orientati grossomodo Nord-Sud. Presentano una forma quasi rettilinea con una leggera sinuosità.</p>			
<p>Interpretazione</p> <p>Paleoalvei</p>			
<p>Rif. bibliografico/fonte</p> <p>Fotografie aeree Agea 2008 dal geoportale dell' Emilia Romagna</p>			
			
			 <p>STUDIO MALFITANO NEGRI</p>

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	--	--------------------------------	---



c. Schede di ricognizione



Nei giorni 27 e 28 Novembre è stata effettuata una ricognizione mirata sull'area di progetto e sui campi adiacenti. L'area è stata suddivisa in 7 unità di ricognizione (UR) sulla base di variazioni di carattere topografico o morfologico individuate durante l'esecuzione.



Le ricognizioni sono state effettuate accedendo alle aree di progetto ed osservando i suoli, dove possibile, allo scopo di identificare eventuali elementi archeologici affioranti. Le UR si presentavano quasi tutte con un grado di visibilità medio, poiché coperte da vegetazione (prato o coltivazioni); in un unico caso (UR 1) la visibilità era buona poiché l'area si presentava arata di recente. L'UR 7, invece, era inaccessibile, poiché ricadeva in un'area privata provvista di recinzione.



Le ricognizioni non hanno individuato alcun elemento di interesse archeologico.



Il posizionamento delle UR è riportato nella Tav. 2 allegata.



	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		



N°	Comune	Provincia	Località
1	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Vai Gondar		IGM 073 II-SE	44.694107, 10.437793
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Buona	30 KM ²	99 m s.l.m.	Campi coltivati
Esito ricognizione			
Negativo			
			



N°	Comune	Provincia	Località
2	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Vai Gondar		IGM 073 II-SE	44.695609, 10.438394
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Medio	18 KM ²	98 m s.l.m.	Incolto
Esito ricognizione			
Negativo			
			



	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		



N°	Comune	Provincia	Località
3	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Via Curiel		IGM 073 II-SE	44.698515, 10.438963
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Medio	42 KM ²	96 m s.l.m.	Incolto
Esito ricognizione			
Negativo			
			

N°	Comune	Provincia	Località
4	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Vai Gondar		IGM 073 II-SE	44.697371, 10.439017
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Medio	18 KM ²	97 m s.l.m.	Prato
Esito ricognizione			
Negativo			
			


	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		

N°	Comune	Provincia	Località
5	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Strada San Polo		IGM 073 II-SE	44.692498, 10.436968
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Medio	30 KM ²	100 m s.l.	Incolto
Esito ricognizione			
Negativo			
			

N°	Comune	Provincia	Località
6	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
Strada San Polo		IGM 073 II-SE	44.689970, 10.435664
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Medio	52 KM ²	101 m s.l.	Incolto
Esito ricognizione			
Negativo			
			

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
		Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia		

N°	Comune	Provincia	Località
7	Montecchio Emilia	RE	
Indirizzo		Indicazioni cartografiche	Coordinate
SP 12		IGM 073 II-SE	44.686659, 10.435919
Grado di visibilità dei suoli	Estensione dell'UR	Quota	Uso del suolo
Nulla	42 KM ²	105 m s.l.	Campi coltivati
Esito ricognizione			
Area recintata, UR non accessibile			

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

4. CARTOGRAFIA STORICA



L'esame della cartografia è stato condotto su due livelli di analisi: il primo livello, di scala più generale, ha permesso di seguire l'evoluzione del modello insediativo a livello sub-regionale, almeno a partire dalle prime fonti cartografiche cinquecentesche, anche se di fatto in taluni casi ciò ha significato "solamente" ribadire la continuità di attestazione di Montecchio e della viabilità; il secondo livello è consistito nel verificare la presenza di eventuali strutture o anomalie nell'area di progetto ed è stato dunque funzionale alla redazione del rischio archeologico relativo.

Le tavole geografiche di **Ignazio Danti** sono un ciclo pittorico cartografico realizzato tra il 1580 e il 1583 su commissione di Papa Gregorio XIII per l'abbellimento della Galleria delle Carte Geografiche in Vaticano (). L'opera, costituita da 40 tavole geografiche affrescate, rappresenta l'intera penisola e alcune delle zone politicamente legate ad essa (Malta, Corfù ed Avignone). In questa relazione si allega un particolare della tavola *Placentiae et Parmae Ducatus* (Figura 1).



Figura 1 Ignazio Danti, *Placentiae et Parmae Ducatus* (1580-1583). Particolare.

La carta di Antonio Pasi (1580), suddivisa in otto fogli alla scala di 1: 56.000, è redatta circa con i punti cardinali invertiti (Figura 2). Questa scelta del Pasi è volta ad indicare di chi sia e da dove venga lo sguardo privilegiato che guarda il territorio: il duca estense, che dalla capitale detta le coordinate del punto di riferimento per il territorio. Per la stesura della mappa il Pasi ha scelto colori vicini a quelli oggi in uso in ambito topografico: il rosso scuro per gli insediamenti, il bruno per la toponomastica e la viabilità, il marrone per

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	--	---	--	---

l'orografia, con diverse sfumature per richiamare l'altitudine, e l'azzurro per l'idrografia. La simbologia è particolarmente realistica, specialmente nella resa dei centri urbani, anche i rilievi, pur se rappresentati secondo lo schema tradizionale dei cosiddetti "mucchi di talpa", sono delineati con grande attenzione al dettaglio, con forme e colori che evidenziano le differenze tra i rilievi maggiori e la fascia collinare.

Sulla carta è ben visibile il "Canale di Correggio", che lambiva Montecchio e proseguiva verso Reggio Emilia passando da Cavriago, Quaresimo e Codemondo.



Figura 2 Carta di Antonio Pasi (1580). Particolare.

L'Atlante di Italia di Antonio Magini rappresenta la sintesi migliore della cartografia della fine del XVI secolo. È stata pubblicata postuma dal figlio Fabio nel 1620 ed è costituita da 61 tavole, in gran parte originali (Figura 3).

La carta "Cavamenti Banzoli. Mappa D'Acque dello Stato e ducato di Reggio" (1720) è una restituzione del sistema idrografico reggiano, nel Settecento ancora ricco di canali e drenaggi (Figura 4).

Una carta privata del periodo napoleonico traccia la viabilità e i canali nella provincia (Figura 5).





Figura 5 Mappa della provincia di Reggio di epoca napoleonica. Particolare.

Le prossime carte, ottocentesche, sono funzionali alla verifica di eventuali evidenze sull'area di progetto.

La carta del Ducato di Modena (1821) è stata rilevata dal Regio Ducale Corpo del Genio Militare estense, su commessa dell'istituto cartografico militare austriaco; venne incisa su rame nel 1828 dal Regio Istituto Geografico Militare Austriaco in Milano e servì per la riproduzione e il disegno della carta alla scala di 1: 86.400.

Nel particolare è visibile il settore a Sud-Ovest del nucleo abitato, interessato da campi e, forse, da alcune strutture ad uso agricolo connesse a viabilità intrapoderale (Figura 6).

La carta storica regionale, di pochi anni successiva (1853), restituisce lo stesso paesaggio (Figura 7)⁷⁹.

⁷⁹ Purtroppo non è stato possibile sciogliere la legenda.

	<p>STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com</p>	<p>VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia</p>	<p>COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA</p>	
---	--	---	--	---

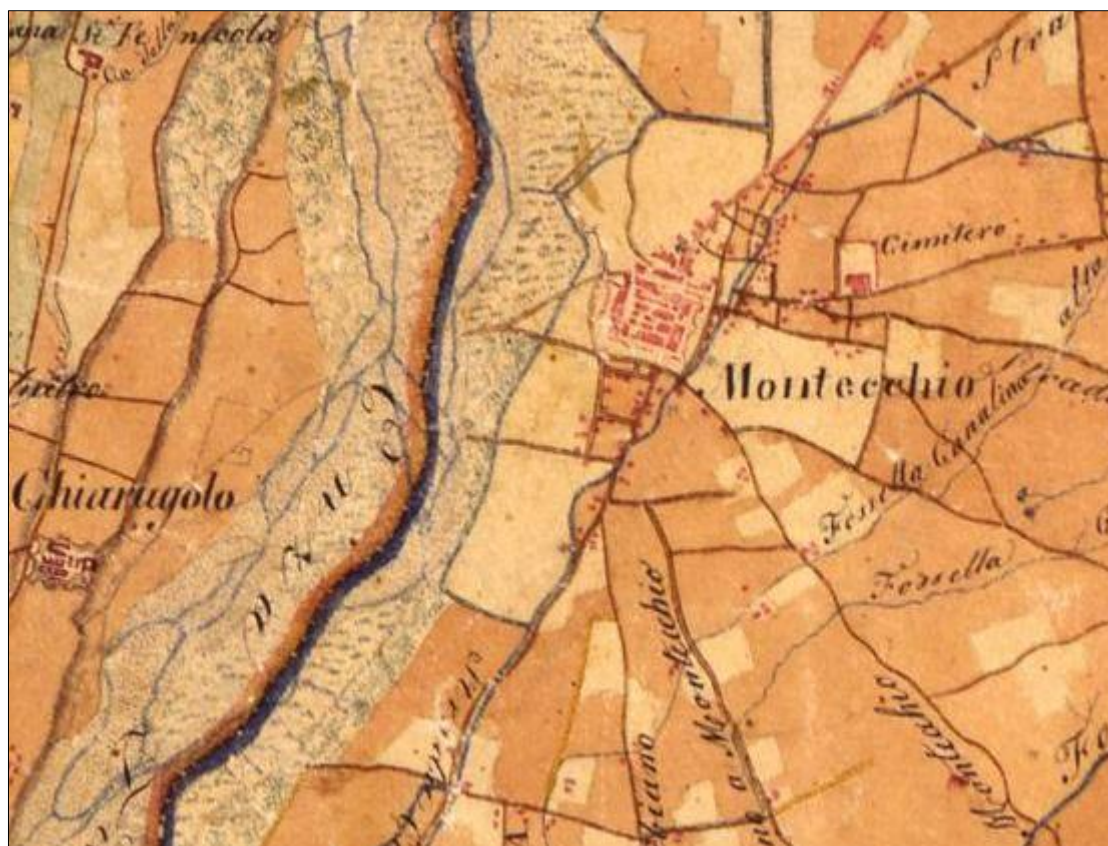




Figura 6 Carta del Ducato di Modena (1821). Particolare.



Figura 7 Carta Storica Regionale (1853). Particolare.

Dopo l'unità d'Italia si rese necessaria la costruzione di una nuova cartografia a scopi militari e civili e così il comando del Corpo di Stato Maggiore e il Ministero della Guerra concordarono la costituzione di un

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

5. VALUTAZIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO

Sulla base dei dati raccolti consultando le risorse pubblicate sul web e la cartografia storica accessibile on-line sul Geoportale della Regione Emilia Romagna, cui si aggiungono la consultazione della carta archeologica del Comune di Montecchio Emilia e le conoscenze in ambito geomorfologico del territorio, è stato possibile raccogliere informazioni sufficienti a calcolare il rischio relativo al progetto per la realizzazione della nuova tangenziale Sud-Ovest di Montecchio.

Innanzitutto si segnalano le aree di rischio istituite dal P.T.C.P. di Reggio Emilia (Tavola P5a -200SO_3): sull'area interessata dal progetto è individuato un elemento della centuriazione (art. 47, comma 2b) nella **Strada Quarticello**. Inoltre, l'opera in progetto si innesta su **Strada San Polo**, segnalata come viabilità storica e come tale tutelata dall'art. 51.

Lo studio della bibliografia edita e la consultazione della Relazione Archeologica contenuta nel Quadro Conoscitivo⁸⁰ del PSC di Montecchio hanno permesso di individuare due siti contigui all'areale oggetto dei lavori; si tratta del sito n. 18 – **Ponte Enza**, consistente nella notizia del ritrovamento di un'ascia eneolitica sporadica durante i lavori per la costruzione del ponte nel 1895, e del sito n. 40 – **Quarticello**, individuato mediante ricognizione e che ha restituito frammenti dell'Età del Bronzo.



Il Comune di Montecchio si è dotato della Carta di potenzialità archeologica, che individua cinque aree a diverso potenziale. L'areale di cantiere risulta ricadere sulle zone 2 e 3.

La zona 2 – *Depositi argillosi-limosi* è definita a media ed alta probabilità di rinvenire depositi archeologici a quote comprese tra 0,50 e 1,50 m.

La zona 3 – *Ghiaie in affioramento e alveo del fiume Enza* è caratterizzata da scarsa probabilità di rinvenimenti in superficie e bassa probabilità di rinvenimenti in profondità.



Dato che i nuovi dati ed elementi raccolti non giustificano una modifica di tale carta ed essendo il progetto in fase di studio di fattibilità, la valutazione del grado di rischio si allinea a quanto lì indicato, pertanto si assegna un **rischio archeologico medio-alto** per l'area a progetto corrispondente alla zona 2 (settore Sud-Est) e un **rischio archeologico medio-basso** per l'area a progetto corrispondente alla zona 3 (settore Nord-Ovest).

⁸⁰ A causa della emergenza sanitaria in corso non è stato possibile accedere alla documentazione di archivio della SABAP-BO per verificare eventuali successivi rinvenimenti alla redazione della Relazione Archeologica; pertanto i dati raccolti si devono considerare non aggiornati oltre il 2013, anno della stesura del suddetto documento.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

6. OPERE CITATE

- ANGHINETTI *ET ALII* 2019 C. Anghinetti, M. Bernabò Brea, P. Boccuccia, P. Bonometti, R. Gabusi, M. Maffi, M. Miari, *Le strutture di combustione del Neolitico tardo da Cave Spalletti (Montecchio Emilia, RE)*, in A. Peinetti, M. Cattani, F. Debandi (a cura di), *Incontri annuali di Preistoria e Protostoria 6* (2019), *Abstract book*, 36-39.
- BERNABÒ BREA-BOCCUCCIA-MIARI 2018 M. Bernabò Brea, P. Boccuccia, M. Miari, *Cacciatori e guerrieri I corredi di armati nelle sepolture neo-eneolitiche dell'Emilia-Romagna*, in N. Negroni Catacchio (a cura di), *Armarsi per comunicare con gli uomini e con gli Dei Le armi come strumenti di attacco e di difesa, status symbol e dono agli Dei Ricerche e scavi*. Atti del Tredicesimo Incontro di Studi Valentano (VT) – Pitigliano (GR) – Manciano (GR), 9-11 Settembre 2016, Milano 2018, 41-57.
- BERNABÒ BREA-CARDARELLI-CREMASCHI 2017 M. Bernabò Brea, A. Cardarelli, M. Cremaschi, *L'Emilia tra antica e recente età del Bronzo*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3, 2 (2016), Firenze 2018, 9-32.
- BERNABÒ BREA-GAMBARI-GIUMILIA-MAIR 2014 M. Bernabò Brea, F. Maria Gambari, A. Giumilia-Mair, *Preliminary remarks on the gold cup from Montecchio Emilia, northern Italy*, in H. Meller, R. Risch, E. Pernicka (a cura di), *Metalle der Macht – Frühes Gold und Silber / Metals of power – Early gold and silver*, Atti del Convegno, Landesmuseums für Vorgeschichte, Halle 2014, 495-504.
- BERNABÒ BREA-GIUMILIA-MAIR 2018 M. Bernabò Brea, A. Giumilia-Mair, *La tazza d'oro dell'antica età del Bronzo di Montecchio Emilia (Reggio Emilia)*, in M. Cupitò (a cura di), *Incontri annuali di Preistoria e Protostoria 5* (2018), *Abstract book*, 46-47.
- BERNABÒ BREA-MAFFI-MAZZIERI 2017 M. Bernabò Brea, M. Maffi, P. Mazziere, *La fase tardo-neolitica in Emilia centro-occidentale*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3, 1 (2016), Firenze 2017, 257-266.
- BERNABÒ BREA-MAZZIERI 2013 M. Bernabò Brea, P. Mazziere, *Nuovi dati sul campaniforme in Emilia*, in R. C. de Marinis (a cura di), *L'Età del Rame. La Pianura Padana e le Alpi al tempo di Ötzi*, Brescia 2013.
- BERNABÒ BREA-MIARI-STEFFÈ 2017 M. Bernabò Brea, M. Miari, G. Steffè, *Il Neolitico dell'Emilia Romagna*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3 (2016), Firenze 2017, 119-137.
- BERNABÒ BREA *ET ALII* 2014 M. Bernabò Brea, M. Maffi, P. Mazziere, L. Salvadei, I. Tirabassi, *Le necropoli VBQ in Emilia*, in «Rivista di Studi Liguri» LXXVII/LXXIX (2011/2013), Bordighera 2014, 303-313.
- BERNABÒ BREA *ET ALII* 2008 M. Bernabò Brea, L. Bronzoni, M. Cremaschi, P. Mazziere, L. Salvadei, L. Trombino, V. Valsecchi, S. Bruni, G. Costa, V. Guglielmi, *Lo scavo estensivo nel sito eneolitico di Razza di Campegine (Reggio Emilia)*, in R.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

Valloni, Berbabò Brea M. (a cura di), *Archeologia ad alta velocità in Emilia: indagini geologiche e archeologiche lungo il tracciato ferroviario. Atti del convegno, Parma, 9 giugno 2003*, Firenze 2008, 41-86.

- BOTTAZZI 2000 G. Bottazzi, *La colonizzazione romana: città e territori centuriati*, in C. Ferrari, L. Gambi (a cura di), *Un Po di terra. Guida all'ambiente della bassa pianura padana e alla sua storia*, Reggio Emilia 2000, 397-413.
- BOTTAZZI 1998 G. Bottazzi, *I castelli in terra e legno in Emilia: aspetti topografici*, in *Fortificazioni altomedievali in terra e legno. Ricerche, territorio e conservazione*, Atti del Convegno Nazionale (Pieve di Cento, 21-22 settembre 1996), (=Istituto Italiano dei Castelli. Castella 60), Ferrara 1998, 83-97.
- BOTTAZZI 1989 G. Bottazzi, *L'agro centuriato di Tannetum*, in «Atti e memorie della Deputazione di Storia Patria per le antiche provincie modenesi» s. XI, vol. XI (1989), 383-405.
- BOTTAZZI 1988 G. Bottazzi, *Le vie oblique nelle centuriazioni emiliane*, in G. Bertuzzi (a cura di), *Vie romane tra l'Italia Centrale e la pianura padana. Ricerche nei territori di Reggio, Modena e Bologna*, Modena 1988, 149-191.
- BRONZONI-LIPPOLIS 1998 L. Bronzoni, E. Lippolis, *Lo scavo del castello di Montecchio Emilia*, in S. Gelichi (a cura di), *Archeologia Medievale in Emilia occidentale. Ricerche e studi*. Documenti di Archeologia 15, Mantova 1998, 115-132.
- CAVAZZA-PODINI-TIRABASSI 2015 E. Cavazza, M. Podini, I. Tirabassi, *La potenzialità archeologica del territorio di Luceria*, in «Strenna» 3 (2015), 3-24.
- CREMASCHI ET ALII 2017 M. Cremaschi, F. Negrino, P. Magnani, A. Zerboni, C. Nicosia, H. Rodnight, C. Spötl, *Il sito Paleolitico di Cave del Ghiardo: industrie, cronologia, ambiente*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» III, 1 (2016), Firenze 2017, Firenze 2018, 49-58.
- CREMASCHI-BIAGI 1984 M. Cremaschi, P. Biagi, *Il Sito Mesolitico di Monte Bagioletto (Appennino Reggiano) nel quadro delle Variazioni ambientali oloceniche dell'Appennino Tosco Emiliano*, in «Emilia Preromana» 9-10 (1981-1982), Modena 1984, 11-46.
- CURINA 2008 R. Curina, *Il territorio reggiano tra tarda antichità e Altomedioevo. Alcune considerazioni*, in A. Calzona (a cura di), *Matilde e il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città*, Milano 2008, 413-414.
- FERRARI ET ALII 2017 A. Ferrari, N. Dal Santo, G. Morico, G. Steffé, *La Facies di S. Ilario e gli esordi del Tardoneolitico fra Modenese e Bolognese*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3, 1 (2016), Firenze 2017, 273-286.
- GUIDI-TIRABASSI-ZANINI 1995 R. Guidi, I. Tirabassi, A. Zanini, *Campo Pianelli fra III e II millennio a.C.*, in S. Farri (a cura di), *Bismantova*, Parma 1995.

	STUDIO MALFITANO e NEGRI P. IVA 02752340352 studio.malfitanonegri@gmail.com	VIArch Montecchio Emilia Relazione Progettazione variante Sud-Ovest Tangenziale di Montecchio Emilia	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	
---	---	---	--------------------------------	---

- LOCATELLI 2017 D. Locatelli, *Prima della via Aemilia: percorsi e popolamento del reggiano nel I millennio a.C.*, in G. Cantoni, A. Capurso (a cura di), *On the Road. Via Emilia 187 a.C. >> 2017*, Parma 2017, 165-185.
- LOCATELLI 2015 D. Locatelli, *Liguri ed Etruschi lungo la via dell'Enza*, in «Strenna» 3 (2015), 37-55.
- MACELLARI (A CURA DI) 2014 R. Macellari (a cura di), *Gli Etruschi e gli altri. Reggio Emilia terra di incontri*, Milano 2014.
- MANCASSOLA ET ALII 2014 N. Mancassola, A. Augenti, M. F. A. Cantatore, S. Degli Esposti, E. Marchesi, F. Zoni, *Ricerche archeologiche sulla Pietra di Bismantova (RE). Il Castello medievale. Campagna di scavo 2012*, in «Archeologia Medievale» XLI (2014), 151-170.
- MAFFI 2014 M. Maffi, *Il Neolitico Recente Emiliano (NRE). Una proposta di definizione*, in «Rivista di Scienze Preistoriche» LXIV (2014), 25-55.
- MAFFI-TIRABASSI 2013 M. Maffi, I. Tirabassi, *Il sito Neolitico di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia). Scavi Monaco-Bernardi*, in «Rivista di Scienze Preistoriche» LXIII (2013), 39-76.
- MAZZIERI-GIORGIO 2011 P. Mazziere, L. Giorgio, *Una sequenza stratigrafica da S. Ilario, località Taneto (Reggio Emilia)*, Atti IIPP XLIII (2011), 605-611.
- MIARI ET ALII 2017 M. Miari, M. Bernabò Brea, F. Bertoldi, L. Salvadei. G. Steffè, *Sepolture eneolitiche in fossa dell'Emilia Romagna*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3, 1 (2016), Firenze 2017, 295-304.
- PODINI-GARBASI (A CURA DI) 2015 M. Podini, F. Garbasi (a cura di), *Luceria. Il sito archeologico dallo scavo alla valorizzazione Ciano d'Enza (RE)*. Atti della giornata di studi del 31 maggio 2014, «Strenna» 3, Reggio Emilia 2015.
- STEFFÈ-BERNABÒ BREA-MIARI 2017 G. Steffè, M. Bernabò Brea, M. Miari, *L'Eneolitico dell'Emilia Romagna*, in «Studi di Preistoria e Protostoria» 3, 1 (2016), 139-157.
- STORCHI 2015 P. Storchi, *Tannetum: mutamenti ambientali, considerazioni storiche e fotografia aerea per la localizzazione della città e la ricostruzione del territorio*, in «Agri centuriati» 11 (2014), Pisa Roma 2015, 61-82.
- STORCHI 2008 P. Storchi, *La viabilità nella provincia di Reggio Emilia: la via di val d'Enza. Elementi per l'individuazione di un tramite fra Italia centrale e settentrionale*, in «Orizzonti» IX (2008), 101-105.